

ORIENTARSI NELL'EPOCA DELLA PANDEMIA

di Osvaldo Di Cuffa

Presidente dell'Associazione AlmaDiploma ETS

di Renato Salsone

Direttore dell'Associazione AlmaDiploma ETS

Il Profilo dei Diplomati, giunto alla sua XX edizione, in continuità con le precedenti pubblicazioni, è prodotto dall'elaborazione dei questionari AlmaDiploma compilati nel 2022 dagli studenti di scuola secondaria di secondo grado poco prima del conseguimento del titolo.

L'indagine, realizzata dall'Associazione AlmaDiploma con il supporto del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, ha la finalità di esaminare le caratteristiche, le esperienze, le valutazioni circa il percorso scolastico, le *performance* e le prospettive post-diploma dei diplomandi.

Oltre ai risultati del questionario il presente rapporto comprende anche i risultati del percorso di orientamento "La MIA Scelta & AlmaOrientati". Si tratta di un percorso di orientamento online costruito in funzione delle possibili scelte post-diploma dello studente con la finalità di favorire l'identificazione dei punti di forza personali e dalle caratteristiche del processo decisionale utili per effettuare una scelta quanto più consapevole possibile.

Il Profilo dei Diplomati rappresenta uno strumento prezioso e tempestivo in grado di aiutare a leggere la realtà a partire da evidenze empiriche e conferma l'importanza della autovalutazione delle Istituzioni scolastiche e dell'orientamento dei giovani come azioni di estrema rilevanza che, sinergicamente, possono promuovere la crescita e la valorizzazione del capitale umano e consentire la messa a punto di interventi indirizzati sulle necessità individuate. L'Associazione mette a disposizione di scuole, reti e territori, strumenti operativi e utili ad affrontare la complessità del sistema educativo e formativo. Oltre al Profilo dei Diplomati, la proposta di

AlmaDiploma si concretizza soprattutto in percorsi di orientamento e di educazione alla scelta per la scuola secondaria di secondo grado con interventi ormai consolidati e validati nel tempo e, per la scuola secondaria di primo grado, con percorsi sviluppati grazie alla collaborazione con il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna.

Quest'anno l'indagine sul Profilo dei Diplomati ha coinvolto oltre 32 mila diplomati del 2022, un anno particolare che, inevitabilmente, ha avuto delle ripercussioni sugli studenti, sulle famiglie, sulle scuole e sulle istituzioni. Infatti l'indagine ci restituisce una fotografia delle caratteristiche, esperienze ed opinioni dei giovani che hanno inevitabilmente risentito dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e che ha comportato un percorso travagliato, con un terzo anno sostanzialmente interrotto e con l'avvento pionieristico della didattica digitale, un quarto anno svolto utilizzando in modo strutturato la didattica digitale e, infine, un quinto anno con un rientro nelle aule con una serie di limitazioni e restrizioni. A tal proposito, ricordiamo che AlmaDiploma¹ ha immediatamente inserito nelle proprie indagini l'impatto della didattica digitale per far emergere i timori, i sentimenti, i giudizi, le aspettative degli studenti, ma anche la percezione sugli effetti di questa nuova modalità che attualmente sembra oggetto di una più o meno consapevole opera di rimozione. Forse non a torto, considerando la valutazione espressa dai nostri giovani sull'utilizzo della didattica digitale Integrata per il futuro: infatti, solo il 36,5% dei diplomati del 2022 ritiene che sarebbe utile continuare ad usare la didattica digitale integrata anche dopo l'emergenza del Covid-19. In ogni caso, oltre sette diplomati su dieci (il 72,3%) ritengono che la preparazione raggiunta attraverso la didattica digitale integrata sia inferiore a quella che avrebbero raggiunto se non ci fosse stata l'emergenza. Infine, la maggior parte degli studenti afferma di vivere in un clima di seria preoccupazione rispetto alla situazione occupazionale che li circonda: infatti il 52,8% ritiene che la crisi pandemica influirà negativamente sulla possibilità di trovare un'occupazione. Tale implementazione del questionario era

¹ In collaborazione con il Consorzio interuniversitario AlmaLaurea e il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna.

doverosa ed utile per dare la possibilità ai nostri studenti di esprimere le proprie valutazioni su tutti gli aspetti del percorso scolastico svolto. Il nostro compito è quello di agevolare la comprensione delle loro richieste ed esigenze con l'aiuto delle evidenze e degli esiti rilevati con le indagini.

La parte di indagine relativa ai momenti di transizione tra cicli di studio mostrano alcune costanti che permangono nel tempo. Si noti, ad esempio, che il 57,2% (si veda pag. 52) dei diplomati 2022 ritiene rilevanti i pareri dei propri genitori nella scelta post-diploma e che nel passaggio dal primo al secondo ciclo di studi i pareri dei genitori e quelli degli insegnanti risultano rilevanti rispettivamente per il 63,8% e il 40,5% (si veda pag. 34). Questi sono dati da cui non si può prescindere nella progettazione delle azioni di orientamento.

A tal proposito, ricordiamo che a seguito delle evidenze prodotte da AlmaDiploma e della necessità di accompagnare progressivamente gli studenti nelle loro scelte, nonché di stimolare la loro riflessione rispetto alla progettazione del proprio futuro, è stato ideato e promosso un percorso di educazione ed orientamento rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo grado denominato *almamedie*. Si tratta di un percorso di educazione alla scelta rivolto alle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado che AlmaDiploma ha messo a punto e sviluppato in collaborazione con AlmaLaurea e il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna. Tra le finalità di *almamedie* rientra quella di sviluppare e rafforzare le competenze trasversali essenziali per tutto l'arco della vita, non quelle di natura "accademica" e cognitiva, bensì quelle legate più propriamente all'ambito delle "*non-cognitive skills*". Lo sviluppo di questa tipologia di competenze, maggiormente legate alla definizione dell'identità individuale, assume un ruolo rilevante proprio nel momento in cui il giovane è chiamato a scegliere il proprio percorso formativo prima e di vita successivamente.

I risultati di uno studio² mostrano interazioni tra variabili di tipo psicosociale, strumentalità percepita della formazione e supporto dei

² Valente, E., Chiesa, R., Mazzetti, G., Salsone, R., & Guglielmi, D., *Quali fattori influenzano la scelta? Il percorso almamedie come supporto alla pianificazione della scelta della scuola secondaria di secondo grado*, 2020.

genitori nel favorire la pianificazione della scelta, confermando come atteggiamenti, risorse personali e risorse sociali contribuiscano a vario titolo ad attivare un processo di scelta consapevole negli adolescenti.

Sulla base delle numerose evidenze, è importante che genitori e docenti, consci del loro ruolo e della loro inevitabile influenza, siano orientati a promuovere sempre più l'autonomia dei giovani non solo dal punto formativo, ma anche psicologico ed emotivo con l'obiettivo di potenziare le loro competenze orientative. Nel perseguire questo obiettivo, *almamedie* si rivolge a studenti insegnanti e famiglie.

Educazione ed orientamento diventano pertanto azioni congiunte e sovrapponibili, il cui fine è quello di potenziare lo sviluppo di un set di atteggiamenti, competenze ed abilità utili ad affrontare situazioni di scelta e cambiamento in modo proattivo. Ovviamente tali azioni richiedono un impegno da parte di tutta la comunità educativa che si dispiega nel tempo. Come evidenziano gli studi presenti in letteratura e come si può desumere dalla lettura trasversale dei dati relativi al Profilo dei Diplomati, diviene opportuno che le azioni educative ed orientative tengano conto di tutti quei fattori strategici che, a vario titolo e con intensità variabile, incidono sulle scelte dei giovani, sulla loro soddisfazione e sulle loro *performance*. Pertanto, è indispensabile intervenire efficacemente sui ragazzi per poter garantire a tutti le stesse opportunità. Investire in tal senso significa prendere atto delle reali necessità ed agire in modo appropriato, tenendo conto delle peculiarità, al fine di contribuire al successo formativo e professionale dei nostri giovani.